



Regione Toscana



Allegato A)

Avviso pubblico "Integra" finanziato nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di interventi strutturati per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza fissa dimora. CUP: D71H25000070007.

PREMESSO CHE:

- gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione, richiamano alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e smi, e dal comma 5 dell'art. 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che "i Comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

RICHIAMATI:

-l'Avviso pubblico "Integra" finanziato nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nell'ambito della Programmazione Europea 2021-2027, per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus che richiama le seguenti priorità e Obiettivi specifici del PN:

-Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. I (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";

- Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento".

-il D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'Art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55 comma 1 stabilisce che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e



Regione Toscana



regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

-l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle *"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia"* e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le "Linee di indirizzo" costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora;

-la legge Regionale del 24 febbraio 2005 n. 41 e s.m. "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i. che individua la titolarità dei Comuni in tutte le funzioni amministrative concernenti la realizzazione della rete locale degli interventi e servizi sociali, nonché della gestione dell'erogazione dei medesimi;

-la legge n. 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, all'art. 5 "Ruolo del Terzo settore", all'art. 22, comma 2 lett. a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;

-la Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 "Norma di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano";

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1 - Finalità

Con il presente Avviso, il Comune di Carrara intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, comma 3 D.Lgs 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di una o più organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale o organizzazioni non lucrative di utilità sociale anche costituite in associazione temporanea di scopo, per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs 117/2017 e art. 11 L.R.T. n. 65/2020 per la co-progettazione e gestione di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

L'Avviso ha come obiettivo l'elaborazione di programmi personalizzati di accompagnamento e di reinserimento sociale e lavorativo a favore di persone in condizione di grave marginalità sociale. Tale progettualità prevede una fase iniziale ed imprescindibile realizzata attraverso l'inserimento dei beneficiari in un alloggio, al fine di garantire il diritto alla dimora, come diritto umano di base.

Con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale intende, nel rispetto delle politiche di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità adulta, sviluppate e sostenute negli anni, rafforzare e potenziare interventi di Housing First, volti al



Regione Toscana



superamento dell'accoglienza in emergenza a vantaggio di soluzioni che possano coniugare le esigenze di servizi a bassa soglia, con la possibilità di realizzare interventi propedeutici all'autonomia abitativa.

Per la definizione della platea dei destinatari finali del presente Avviso si fa riferimento:

- alle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, oggetto di accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- alla Classificazione Ethos1 - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, curata dalla Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA);
- alle indicazioni elaborate dal Tavolo Inclusione sociale - Op4 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - coordinato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione 2021 -2027 (NUVAP) nell'ambito del "Laboratorio Obiettivi di Policy 2021-2027".

L'Avviso prevede la complementarità tra la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. I (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora" – e la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili" e "Misure di accompagnamento", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

In particolare con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale intende, nel rispetto delle politiche di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità adulta, sviluppate e sostenute negli anni, rafforzare e potenziare interventi di Housing First, volti al superamento dell'accoglienza in emergenza a vantaggio di soluzioni che possano coniugare le esigenze di servizi a bassa soglia con la possibilità di realizzare interventi propedeutici all'autonomia abitativa.

Nel concreto è prevista la gestione di n.1 alloggio per n. 3 persone in condizione di marginalità e l'elaborazione di programmi personalizzati di accompagnamento, cura e reinserimento sociale e lavorativo.

Art. 2 - Destinatari

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore (ETS) ovvero le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale o organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS anche costituite in associazione temporanea di scopo, come descritti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i che svolgono attività di interesse generale, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- a) possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività richiesta con il presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla



Regione Toscana



formazione e all'aggiornamento dei volontari. Nonché requisiti di ordine generale e morale per i quali si rinvia in analogia all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. E' altresì requisito essenziale, il non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori

cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;

b) iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore, di cui all'art. 45 del medesimo D. Lgs. 117/2027, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana, che nelle more della trasmissione al registro medesimo, s'intende soddisfatto da parte degli ETS attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e non avere procedure di cancellazione in corso;

c) possesso, tra le finalità indicate nel proprio statuto, delle attività pertinenti all'oggetto del presente Avviso;

Art. 3 - Oggetto del Servizio

L'oggetto del servizio prevede la gestione di un alloggio destinato alle finalità di cui all'art. 1 che dovrà garantire l'ospitalità di n. 3 persone.

L'alloggio utilizzato per il presente servizio dovrà essere fornito dall'ente aggiudicatario e dovrà essere nella sua piena disponibilità, in virtù di idoneo titolo giuridico.

I beneficiari individuati dal Comune di Carrara, sulla base della presa in carico del Servizio Sociale Professionale, dovranno essere inseriti in percorsi finalizzati al superamento della condizione di fragilità personale, sociale ed abitativa.

Per tutta la durata della co-progettazione, **saranno acquistati e distribuiti, da parte del soggetto gestore, nei progetti di autonomia abitativa i seguenti kit:**

- Kit arredamento;

-Kit alimenti confezionati;

Le modalità di distribuzione dei kit saranno definite in sede di co-progettazione.

Art. 4 – Durata

Il Comune di Carrara si avvale dell'ETS per la gestione del servizio, con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio di esecuzione dell'attività stessa. L'affidamento avrà la durata dal 1° Aprile 2026 al 31 Dicembre 2028, con previsione di ulteriore proroga per n. 6 mesi, alle medesime condizioni.

Inoltre, quale metodologia di attività collaborative, oltre che di procedimento amministrativo, orientate all'attivazione del partenariato, la co-progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione. Tale riattivazione, non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner di co- progettazione.



Regione Toscana



Allo scadere dei termini, il Comune di Carrara può avvalersi della proroga tecnica per il periodo massimo di n. 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti) agli stessi patti e condizioni nelle more dell'espletamento di una nuova procedura comparativa, al fine di garantire l'esecuzione del servizio senza interruzioni fino al subingresso del nuovo aggiudicatario. Qualora il Comune non si sia avvalso della facoltà di proroga, la Convenzione si intende risolta senza necessità di alcuna disdetta delle parti.

Art. 5 – Risorse economiche, rimborso spese e modalità di rendicontazione.

L'articolo 56, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario.

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 del presente Avviso è stabilito, per la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. I (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora", nella misura massima di € 83.309,88, così imputato:

- € 22.720,86 – anno 2026;
- € 30.294,48 – anno 2027;
- € 30.294,48 – anno 2028;

Per tutta la durata della co-progettazione, con scadenza 31/12/2028, come da indicazione dell'Avviso ministeriale stesso e successive faq si specifica che i **costi di locazione degli immobili utilizzati dai destinatari finali nell'ambito dei progetti di Housing /residenziali (Priorità 1) non potrà in ogni caso superare il 5% del budget previsto per i costi diretti delle attività di cui alla Priorità 1.**

Per la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento", per tutta la durata del progetto, sono previsti € 9.668,00, così imputati:

- € 3.222,66 – anno 2026;
- € 3.222,68 – anno 2027;
- € 3.222,66 – anno 2028.

Il rimborso economico delle spese sostenute avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione, come statuito all'articolo 56, comma 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 smi.

In ogni caso saranno considerati ammissibili solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3, ai rimborsi spese dei volontari (art.17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo



Regione Toscana



Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel medesimo art.3, le polizze assicurative per gli operatori/volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi, l'acquisto di materiale ed attrezzature connesse allo svolgimento delle attività. Saranno pertanto escluse dal finanziamento tutte le spese genericamente imputate a funzionamento, segreteria, formazione, progettazione, coordinamento, monitoraggio, delle attività o degli interventi.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda. La rendicontazione delle spese dovrà avvenire con *cadenza trimestrale*.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art.3;

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

d) La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

- *) consegna a mano all'Ufficio Protocollo presso la sede del Palazzo Comunale in Piazza 2 Giugno a Carrara;
- *) invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.carrara@postecert.it;
- *) invio tramite Poste Italiane o altro vettore autorizzato (farà fede in questi ultimi casi la data e l'ora di protocollazione da parte del Servizio competente).

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del rimborso. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'art. 3 dovranno essere sostenute nel periodo di vigenza della Convenzione.

Art. 6 - Obblighi Assicurativi

L'articolo 18 del Codice del Terzo Settore stabilisce che gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari, devono assicurarli sia contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi. Tale copertura assicurativa è "elemento essenziale" delle Convenzioni tra enti del Terzo settore e le Amministrazioni pubbliche. I relativi costi, nella quota parte connessa al servizio, sono a carico dell'Amministrazione Comunale e sono compresi tra le spese rendicontabili citate, fermo restando che la stipulazione debitamente esibita, rimane a carico dell'Ente che risulta aggiudicatario.



Regione Toscana



Art. 7 - Cause di revoca del rimborso

Il Comune di Carrara si riserva altresì la facoltà di revoca del rimborso concesso, nell'ipotesi di:

- non effettuazione delle attività di cui all'art.3;
- realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito nell'art.4;
- utilizzo del rimborso non conforme a quanto dichiarato;
- rendicontazione presentata con modalità diverse da quanto stabilito all'art. 5 o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate dall'amministrazione comunale.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, il Comune si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi all'erogazione di risorse a rimborso delle spese sostenute dagli Enti di cui all'art. 2.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla riduzione del rimborso, nel caso di parziale realizzazione delle attività ed alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Art. 8 - Istruttoria e valutazione delle Istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'U.O. 8.3 Politiche di Genere, Progettazione Sociale e U.D.A. che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 2 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al successivo art. 9, nonché la coerenza del progetto presentato con le attività richieste all'art. 3, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti.

Si procederà quindi con le ammissioni ed eventuali esclusioni e con la trasmissione della lista dei soggetti ammessi ad una Commissione Tecnica nominata – successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature – dal Dirigente del Settore 8 Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative. La Commissione provvederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse in base ai criteri qualitativi definiti al successivo art. 10. Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta progettuale del primo classificato. La Commissione si riserva la possibilità di non procedere ad avviare il lavoro di co-progettazione qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.

.

Art. 9 – Cause di esclusione

I motivi di esclusione di un ETS dalla presente procedura, sono relativi alla moralità professionale ed alla adeguata attitudine, come definiti dall'Art. 56 commi 1 e 3 del D. Lgs. 117/2017:

a) moralità professionale: non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'ETS che vuol partecipare deve assicurare:



Regione Toscana



1. che nei confronti di sé stesso, delle persone attualmente in carica e delle persone maggiorenni conviventi, non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31.05.1965, n.575 (ora art. 67 del D.Lgs 159/2011);
2. che nei confronti di sé stesso non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*);
3. che non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
4. che, ai sensi del comma 1-ter, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
5. che non sia stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- b) adeguata attitudine: da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione ed aggiornamento dei volontari.

Il Comune di Carrara si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei rimborsi erogati. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

Considerati i requisiti richiesti dal Codice per potere stipulare la Convenzione con l'Amministrazione procedente, la graduatoria relativa ai progetti presentati sarà formulata applicando i criteri seguenti per un TOTALE 100 PUNTI:

n.	Criterio	Punteggio
		Max
1	Coerenza e qualità della proposta, con particolare riferimento alle modalità	25



Regione Toscana



	innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni	
2	Esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida	25
3	Radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altro soggetti impegnati nell'ambito delle politiche sociali ed abitative	20
4	Qualità (titoli professionali e di esperienza) e quantità del personale e dei volontari impiegati (allegare curriculum)	15
5	Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	15

Il Comune di Carrara si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura selettiva, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e/o rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nulla spetta ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi onere connesso alla partecipazione alla procedura. La partecipazione al presente Avviso non impegna l'Amministrazione Comunale all'attribuzione di benefici.

Art. 11 – Termini e Modalità di presentazione delle domande

Gli enti del terzo settore interessati devono presentare apposita domanda indirizzata al Comune di Carrara, compilando la modulistica disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Carrara all'indirizzo **www.comune.carrara.ms.gov.it**

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre:

23 Marzo 2026 - ore 13:00

Il termine di ricevimento delle domande è tassativamente previsto e non è soggetto ad alcuna deroga e/o eccezione. Il Comune di Carrara non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza, nel termine indicato, dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

La domanda conterrà i seguenti elementi:

- i dati anagrafici dell'ETS e del legale rappresentante della stessa;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto;
- l'indicazione degli estremi dell'iscrizione ai registri regionali del Terzo Settore;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- l'indicazione tra le finalità indicate nel proprio Statuto, quelle oggetto della presente procedura comparativa;
- le dichiarazioni sostitutive ex art.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente agli obblighi assicurativi, contributivi, all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se applicabile), al regolare pagamento delle imposte, dirette ed



Regione Toscana



indirette, e delle tasse, all'insussistenza di carichi penali, all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività oggetto di co-progettazione.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La documentazione richiesta potrà essere trasmessa nei seguenti modi:

*) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo sito in Piazza 2 Giugno n. 1 – 54033 Carrara;

*) inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comune.carrara@postecert.it all'attenzione del Settore 8 Supporto organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative;

*) inviata tramite Poste Italiane o altro vettore autorizzato (farà fede in questi ultimi casi la data e l'ora di protocollazione da parte del Servizio competente).

La domanda, redatta sullo schema proposto, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante, deve riportare su plico chiuso o nell'oggetto della PEC l'indicazione:

Avviso pubblico "Integra" finanziato nell'ambito del PN Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di interventi strutturati per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza fissa dimora. CUP: D71H25000070007

La domanda medesima deve essere corredata da:

- un valido documento di identità;
- l'atto costitutivo o Statuto del soggetto concorrente/soggetto capofila dal quale si evinca che tra le finalità perseguite vi sia quella riferita alle attività oggetto del presente Avviso;
- la proposta progettuale di cui all'art. 3;
- l'impegno a stipulare apposita assicurazione a favore dei propri volontari sia contro gli infortuni e le malattie connessi alle attività prestate nell'ambito del progetto, sia per la responsabilità civile verso i terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- l'impegno, se del caso, a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

L'Amministrazione potrà procedere ad un controllo a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il rimborso spese verrà totalmente o parzialmente revocato, con conseguente segnalazione alle autorità competenti.

Art. 12 – Soccorso Istruttorio.

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. 36/2023, è consentita la regolarizzazione della domanda presentata dagli ETS interessati per l'ipotesi in cui manchi o difetti una



Regione Toscana



dichiarazione e, quindi, non risulti provato con certezza il possesso dei requisiti di partecipazione.

Possono essere sanate solo le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

E' stabilito il termine non superiore a dieci giorni dalla comunicazione d'ufficio per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, decorso il quale il concorrente è escluso dalla procedura.

Art.. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio di cui agli artt. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale al seguente indirizzo <https://www.comune.carrara.ms.it/it/privacy>. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

Art. 14 - Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale del comune di Carrara alla pagina <https://web.comune.carrara.ms.it/>. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE ex L. 241/90: Comune di Carrara, con sede legale in Carrara, Piazza 2 Giugno – 54033 Carrara, tel: +390585/6411, sito internet: www.comune.carrara.ms.gov.it, pec: comune.carrara@postecert.it

SETTORE COMPETENTE: Settore 8 Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative- Dirigente Dott.ssa Barbara Tedeschi;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr.ssa Francesca Giusti - Settore 8.3 Politiche di Genere, Progettazione Sociale e U.D.A. - recapito telefonico: 0585/641534 - email: francesca.giusti@comune.carrara.ms.it;

Il Dirigente del Settore 8
Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e
Politiche Abitative
Dott.ssa Barbara Tedeschi



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Toscana

